



Spett.le. Comune di Teti

Corso Italia, 63 - 08030 Teti (OG)

Tel: 0784 68023

PEC: comuneteti@pec.it

Opere strategiche, mobilità, infrastrutture viarie e reti.

OGGETTO: Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga – Bando “Italia 1 Giga”

Istanza di autorizzazione per la posa e l’installazione di infrastrutture FTTH nel territorio Comunale di Teti, nelle vie: Via Mazzini; Via Renzo Laconi; Corso Italia; Via Giuseppe Garibaldi; Vico Corso Italia; Via Enrico Berlinguer; Via Vincenzo Gioberti; Via Grazia Deledda; Via Boccaccio; Via Dante; Sp4; Vicolo Enrico Berlinguer; Vico Giuseppe Mazzini, ai sensi dell’art. 49 (già art. 88) del D.lgs. n. 259/2003 (“Codice delle Comunicazioni Elettroniche”).

CUP: B77G21000150004

TIM S.p.A., con sede Legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano (MI), nella persona di Francesco Castia Responsabile FOL – Regione Sardegna, nato a Cagliari il 11/02/1968 nella qualità di procuratore della Società con sede in Cagliari, 09134, Via Calamattia, 17

Premesso che

- a) la presente istanza si colloca nell’ambito degli obiettivi di copertura del Paese previsti dai bandi “connessioni veloci” del PNRR ed in particolare nell’ambito del bando “Italia 1 Giga” volto a garantire entro il 2026 una connettività a 1 Gigabit a 7 mln di numeri civici in tutta Italia;
- b) la Scrivente Società, aggiudicataria del bando nel Vs. Comune, ha l’obbligo di assicurare al Committente Infratel, come da requisito di gara, le attività realizzative a partire dal 2022;
- c) la Scrivente Società è autorizzata, ai sensi dell’accordo - ATI - sottoscritto tra TIM e FiberCop in data 28-29 luglio 2022, ad utilizzare le infrastrutture di FiberCop esistenti ai fini dell’implementazione del bando sopra richiamato;
- d) la rete secondaria, una volta realizzata da parte della Scrivente Società ai fini dell’implementazione del bando, rimarrà di proprietà di FiberCop;
- e) la realizzazione degli impianti di comunicazione elettronica nonché l’occupazione delle aree, del suolo e del sottosuolo destinati alla loro posa è disciplinata dagli artt. 43 e segg. del “Codice delle comunicazioni elettroniche” (Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259, (di seguito per brevità “CCE”);
- f) ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera g-bis della Legge 847/1964, le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 44 e 49 del CCE (ex artt. 87 e 88) e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all’interno degli edifici, sono opere di urbanizzazione primaria;

g) l'art. 49, comma 7, del CCE prevede espressamente i termini di:

- a. 30 giorni, per gli scavi oltre 200 metri;
- b. 10 giorni, per gli scavi inferiori a 200 metri;
- c. 8 giorni per apertura buche, apertura chiusini per infilaggio cavi o tubi, posa cavi o tubi aerei o altri elementi di rete su infrastrutture e siti esistenti, allacciamento utenti;

trascorsi i quali senza che l'amministrazione abbia adottato un provvedimento espresso o indetto una conferenza dei servizi, l'operatore che ha presentato l'istanza è legittimato ad ottenere, dall'amministrazione destinataria della stessa, la comunicazione di avvenuta autorizzazione per silenzio-assenso entro il termine perentorio di sette giorni, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente;

h) che il succitato art. 49, comma 7, chiarisce che "I predetti termini si applicano anche alle richieste di autorizzazione per l'esecuzione di attraversamenti e parallelismi su porti, interporti, aree del demanio idrico, marittimo, forestale e altri beni immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli enti locali e agli altri enti pubblici, ivi compreso il sedime ferroviario e autostradale;

i) l'art. 40, comma 4, del Decreto Legge n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, prevede che per la posa in opera di infrastrutture a banda ultralarga effettuata con la metodologia della microtrincea, nonché per quella effettuata con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con minitrincea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e non si applicano le previsioni di cui all'art. 7, commi 2-bis e 2-ter, del Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;

j) in ossequio alla sopracitata norma, nei casi di utilizzo delle tecniche della microtrincea e della minitrincea, "L'operatore di rete si limita a comunicare, con un preavviso di almeno quindici giorni, l'inizio dei lavori alla soprintendenza competente, allegando la documentazione cartografica prodotta dall'operatore medesimo relativamente al proprio tracciato e, nel caso la posa in opera interessi spazi aperti nei centri storici, un elaborato tecnico che dia conto delle modalità di risistemazione degli spazi oggetto degli interventi";

k) L'art. 54, comma 1 del CCE dispone che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente indicati dallo stesso CCE, ovverosia soltanto al canone unico previsto dall'art. 1, comma 816, della legge n. 160/2019, restando quindi escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsivoglia ragione o titolo richiesto.

Premesso quanto sopra,

Telecom Italia chiede

il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione delle opere e delle attività descritte in oggetto, da realizzare nel territorio di codesto Comune, nelle seguenti vie: Via Mazzini; Via Renzo Laconi; Corso Italia; Via Giuseppe Garibaldi; Vico Corso Italia; Via Enrico Berlinguer; Via Vincenzo Gioberti; Via Grazia Deledda; Via Boccaccio; Via Dante; Sp4; Vicolo Enrico Berlinguer; Vico Giuseppe Mazzini.



Laddove dovessero ricorrere le circostanze e le condizioni di silenzio-assenso indicate nelle “premesse”, codesta Amministrazione avrà cura di rilasciare alla Società scrivente la comunicazione di avvenuta autorizzazione per silenzio-assenso, ovvero riconoscerà che tale autorizzazione venga formalmente acquisita per mezzo di un’autocertificazione prodotta dalla Società scrivente medesima.

Conseguentemente, Telecom Italia si considererà a tutti gli effetti legittimata all’esecuzione delle opere e degli interventi descritti nella presente istanza beneficiando dell’iter autorizzatorio semplificato di cui si è appena detto.

RingraziandoVi sin d’ora per la collaborazione, Vi informiamo che le comunicazioni in risposta alla presente istanza devono essere inviate a:

- o Telecom Italia S.p.A., FOL- Regione Sardegna Via Calamattia, numero 17, cap 09134, Cagliari
- o P.E.C.: aol.sa@pec.telecomitalia.it

Il referente tecnico Telecom Italia S.p.A., è il sig. Mario Mereu (tel. +39 3351349077).

L’impresa incaricata è il Consorzio Agape Scarl, l’impresa consorziata esecutrice dei lavori e dei ripristini è la DIAGO SRL.

Si allegano alla presente domanda:

- o Relazione Tecnica
- o Planimetria ed elaborati illustrativi

RingraziandoVi per la collaborazione, l’occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Cagliari, 02 Luglio 2024

TIM S.p.A.
Ing. Francesco Castia

Per eventuali chiarimenti o informazioni tecniche ritenute necessarie si prega di contattare il seguente referente:

Referente Istanza:

Maxxi Engineering srl:

Dott. Ing. Pietro Casale

Cell. +39 3479055873

Email: p.casale@maxxiengineering.it

PEC: maxxi@pec.maxxiengineering.it

RELAZIONE TECNICA - TETI - AO 78405A_01

L'intervento è finalizzato alla posa di cavi e pozzetti per l'adeguamento tecnologico ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n. 259/2003 recante il "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" aggiornato dall'art. 14 D.lg. n.179/2012 conv. in legge 221/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese – sez. 5 - azzeramento divario digitale" e Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

Intervento rientrante tra gli interventi previsti dall'Art. 82 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Decreto "Cura Italia").

Il lavoro nel suo complesso consiste nella realizzazione delle seguenti lavorazioni:

Riepilogo Lavorazioni	udm	Quantità	Durata lavori in giorni
ARMADIO OTTICO	[n]	1	1
TRINCEA TRADIZIONALE	[m]	202	13
MINITRINCEA	[m]	904	25
NO - DIG	[m]	0	0
TUBAZIONE ESISTENTE	[m]	401	5
POZZETTI DI NUOVA REALIZZAZIONE	[n]	36	18
APERTURA CHIUSINI	[n]	2	1
CASSETTA VTR	[m]	0	0
Totale			63 gg

Si riporta di seguito il dettaglio degli interventi:

Posa Armadio Ottico

Ubicazione Armadio Ottico	Nome Armadio	Coord. X	Coord. Y	Durata Scavi In Gg
SP4 63	78405A_01	510040.901	4438450.385	1

Elenco Tratte di scavo e riutilizzo

Elenco Vie	Trincea Tradizionale	Minitrincea	No - Dig	Tubazione Esistente	CASSETTA FE-VTR	Durata Scavi In Gg
VIA MAZZINI	12	223	0	11	0	7
VIA RENZO LACONI	97	59	0	6	0	7
CORSO ITALIA	50	8	0	382	0	5
VIA GIUSEPPE GARIBALDI	7	102	0	2	0	5
VICO CORSO ITALIA	9	55	0	0	0	3
VIA ENRICO BERLINGUER	14	269	0	0	0	7
VIA VINCENZO GIOBERTI	7	52	0	0	0	3
VIA GRAZIA DELEDDA	2	31	0	0	0	2
VIA BOCCACCIO	4	74	0	0	0	3
VIA DANTE	0	31	0	0	0	1
Vie Interessate dai lavori: 10	202 metri	904 metri	0 metri	401 metri	0 metri	43 gg

Elenco Pozzetti

Elenco Vie	40X40	76X40	90X70	125X80	Altri
	0	0	0	0	0
CORSO ITALIA	0	1	7	1	0
VIA MAZZINI	0	4	1	0	0
SP4	0	2	4	2	0
VIA GIUSEPPE GARIBALDI	0	3	0	2	0
VICOLO ENRICO BERLINGUER	0	0	1	0	0
VIA ENRICO BERLINGUER	0	1	1	2	0
VIA VINCENZO GIOBERTI	0	0	1	0	0
VICO GIUSEPPE MAZZINI	0	0	0	1	0
VIA BOCCACCIO	0	2	0	0	0
Vie Interessate dai lavori: 9	0	13	15	8	0

Elenco Apertura Chiusini

Elenco Vie	40X40	76X40	90X70	125X80	Altri
	0	0	0	0	0
CORSO ITALIA	0	0	0	1	0
SP4	0	0	0	0	1
Vie Interessate dai lavori: 2	0	0	0	1	1

Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato planimetrico allegato alla presente relazione.

Il rinterro verrà effettuato con materiale idoneo, il tutto sarà eseguito a strati, si provvederà a compattare i vari strati con l'ausilio di mezzi idonei e le pavimentazioni divelte saranno ripristinate secondo la loro originaria conformazione.

Il lavoro sarà eseguito nel più breve tempo con il minor intralcio alla circolazione stradale, e con le vigenti normative sulla segnaletica nel rispetto di tutte le norme antinfortunistiche assicurando la normale circolazione pedonale e veicolare.

Saranno prese tutte le precauzioni per la protezione degli altri servizi. L'intervento sarà in tutto rispondente alle vigenti disposizioni di legge.

Saranno usate tutte quelle cautele atte ad evitare, in seguito, cedimenti al piano viabile e pedonale.



RingraziandoVi per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Cagliari, 02 Luglio 2024

TIM S.p.A.
Ing. Francesco Castia